

**ELEMENTI ESSENZIALI del PROGETTO "EMOZIONI IN PUGLIA" associato al
PROGRAMMA "Unitalsi: emozioni in scena!" - ITALIA**

1) *Titolo del progetto*

EMOZIONI IN PUGLIA

2) *Settore e area di intervento*

Settore: **Assistenza**; Area di intervento: **Disabili**.

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Obiettivo del progetto*

Il Progetto "Emozioni in Puglia" si rivolge alle persone con disabilità - tra cui annoveriamo anche gli anziani - residenti nel territorio pugliese, appunto; con l'intento di favorire l'inclusione sociale, facendo emergere le capacità residue di ciascuno e contribuendo al benessere e alla soddisfazione generale della persona.

Il Progetto interviene non soltanto come attivatore di servizi di supporto e assistenza alle persone anziane e con disabilità, ma anche come forza creativa che conduce al benessere della persona attraverso un coinvolgimento attivo nella comunità di appartenenza.

La domanda sociale oggi va oltre la riparazione del bisogno: le persone anziane e disabili, probabilmente trainate dai nuovi stili di vita a loro circostanti, oggi vogliono vivere al di là della malattia. Vogliono avere nuove opportunità di sostegno che includano l'incontro, il divertimento, il contatto diretto con l'ambiente in cui vivono. Accanto ai servizi di assistenza come la consegna a casa dei farmaci o della spesa, richiedono di svolgere attività socializzanti: uscire, stare in compagnia, spostarsi facilmente per sbrigare semplici commissioni, andare dal medico, al mercato o al cinema e agli appuntamenti con gli amici. Quello che emerge, in sostanza, è il rifiuto dell'emarginazione e l'aspirazione a un benessere affettivo che passa attraverso un maggiore coinvolgimento sociale e civile; un coinvolgimento "attivo" nel proprio contesto di appartenenza.

5) *Attività d'impiego degli operatori volontari*

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in 16 anni di Servizio Civile, dal 2004 ad oggi, conferma il ruolo fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del Progetto e nell'Associazione stessa.

Per le persone con disabilità che si trovano in situazioni di disagio, solitudine o sofferenza, è davvero molto importante un sostegno e una relazione con i giovani, i quali rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nei Progetti dell'Associazione, ha la possibilità di instaurare con le persone a lui affidate un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto. Il giovane Operatore Volontario di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte delle persone a lui affidate, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel progetto "*Emozioni in Puglia*" svolgeranno le seguenti attività rivolte alle persone con disabilità (socio e non dell'Associazione):

- ✚ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ✚ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ✚ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ✚ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dall'Operatore Volontario di Servizio Civile.
- ✚ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ✚ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ✚ Partecipazione agli eventi tradizionali organizzati nei comuni dove sono ubicate le sedi progetto, in occasione di sagre e feste patronali.
- ✚ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta, il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ✚ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe

vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.

- + Organizzazione di spettacoli teatrali, coinvolgendo le persone disabili quali soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potrà trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- + Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- + Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- + Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.
- + Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante da svolgere come "orto terapia" insieme alle persone diasabili. Questa attività è molto efficace per trasmettere serenità; se fatta insieme con gli Operatori Volontari, diviene ancora un momento di socialità prezioso. Si svolge nelle sedi di Andria, Barletta, Cerignola, Margherita di Savoia, Monopoli, San Marco in Lamis e San Vito dei Normanni.

Organizzazione, inoltre, dei seguenti laboratori:

- + informatico e di taglio e cucito nella sede di Andria;
- + di disegno e pittura nelle sedi di Barletta, Putignano, San Vito Dei Normanni e Cisternino;
- + di pittura, nella sede di Bitonto e San Donaci;
- + di disegno e cucina, nella sede di Cerignola;
- + di musica e disegno, nella sede di Margherita di Savoia;
- + di cucina, nella sede di Molfetta;
- + di ricamo, taglio e cucito, nella sede di Monopoli;
- + di pittura, taglio e cucito nella sede di San Giovanni Rotondo;
- + di disegno e decoupage, nella sede di San Severo;
- + di arte floreale, nella sede di Trani;

✚ Il laboratorio dell'Elfo, nella sede di San Marco in Lamis.

Inoltre, come previsto nel "Sistema di Monitoraggio" accreditato e negli "Standard qualitativi" del Programma cui afferisce il presente Progetto, tutti gli Operatori Volontari indistintamente impegnati su tutte le sedi progetto, dovranno:

- o Partecipare alle riunioni settimanali in sede.
- o Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- o Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e, comunque, al sesto mese del Servizio.
- o Compilare il "Questionario di Valutazione" previsto fra gli Standard Qualitativi del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per rilevare l'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio Civile.
- o Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.
- o Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.
- o Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una "Relazione finale" corredata da foto e/o video.
- o Raccontare sul "Diario di Bordo" le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- o Svolgere gli "Incontri di Condivisione delle Esperienze" previsti fra gli Standard Qualitativi del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, come supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche.
- o Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- o Compilare la "Scheda di Autovalutazione" prevista fra gli Standard Qualitativi del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per la valutazione dell'apprendimento dell'Operatore Volontario.
- o Raccogliere e prestare delle "Testimonianze" scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli Standard Qualitativi del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, in modo da documentare l'utilità per la collettività e per gli stessi giovani dell'esperienza di Servizio Civile.

6) Sedi di svolgimento del progetto

U.N.I.T.A.L.S.I. ANDRIA, Via Porta Pia Snc, cap 76123, Andria [BT].
 U.N.I.T.A.L.S.I. BARLETTA, Via Mura del Carmine snc, cap 76121, Barletta [BT].
 U.N.I.T.A.L.S.I. BITONTO - Atrio int. Basilica ss. Medici, Piazza Ventisei Maggio 1734, cap 70032, Bitonto [BA].
 U.N.I.T.A.L.S.I. CERIGNOLA, Via Nizza 22/26, cap 71042, Cerignola [FG].
 U.N.I.T.A.L.S.I. CISTERNINO, Via XXIV Maggio snc, cap 72014, Cisternino [BR].
 U.N.I.T.A.L.S.I. MARGHERITA DI SAVOIA, Via Africa Orientale 87, cap 76016, Margherita di Savoia [BT].
 U.N.I.T.A.L.S.I. MOLFETTA, Piazza Giovane/Atrio Vescovile 4, 70056, Molfetta [BA].
 U.N.I.T.A.L.S.I. MONOPOLI, Contrada San Vincenzo snc, cap 70043, Monopoli [BA].
 U.N.I.T.A.L.S.I. PUTIGNANO, Via Vincenzo Laterza 14, cap 70017, Putignano [BA].
 U.N.I.T.A.L.S.I. SAN DONACI Piccola Bernadette, Via Cavour 69, cap 72014, San Donaci [BR].
 U.N.I.T.A.L.S.I. SAN GIOVANNI ROTONDO, Via Monsignor De Nittis 76/B, cap 71013, San Giovanni Rotondo [FG].
 U.N.I.T.A.L.S.I. SAN MARCO IN LAMIS, Via Della Repubblica 28, cap 71014, San Marco In Lamis [Foggia].
 U.N.I.T.A.L.S.I. SAN SEVERO, Via Napoli 178, cap 71015, San Severo [FG].
 U.N.I.T.A.L.S.I. SAN VITO DEI NORMANNI, Via Garibaldi 170, cap 72019, San Vito Dei Normanni [BR].
 U.N.I.T.A.L.S.I. TRANI, Via Cappuccini 1, cap 75125, Trani [BT].

7) *Posti disponibili e servizi offerti*

| SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | | N° POSTI DISPONIBILI | SERVIZI OFFERTI |
|----------------------------------|----------------------------|------------------------|------------------------|
| PUGLIA | ANDRIA [Bat] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | BARLETTA [Bat] s/s | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | BITONTO [Ba] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | CERIGNOLA [Fg] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | CISTERNINO [Br] | 2 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | MARGHERITA [Bat] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | MOLFETTA [Ba] | 2 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | MONOPOLI [Ba] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | PUTIGNANO [Ba] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | SAN DONACI [Br] | 2 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | SAN GIOVANNI ROTONDO [Fg] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | SAN MARCO IN LAMIS [Fg] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | SAN SEVERO [Fg] | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| | SAN VITO DEI NORMANNI [Br] | 2 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| TRANI [Bt] | 2 | SENZA VITTO E ALLOGGIO | |

8) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi*

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività dell'Associazione quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare e in montagna, soggiorni estivi ecc.

Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute. Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **5 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è modulato su **turni antimeridiani (tra le 8 e le 14) e pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

9) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno.

10) *Descrizione dei criteri di selezione adottati*

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal *Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale"*, il "**Sistema di Selezione**" che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. *IL COLLOQUIO* (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.

- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- | | |
|--|-----------------|
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto | 16 punti |
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto | 14 punti |
| ➤ Laurea triennale attinente al progetto | 12 punti |
| ➤ Laurea triennale non attinente al progetto | 10 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto | 8 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto | 6 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Inferiore | 4 punti |

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore

a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

11) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno.

12) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno.

13) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione

"HOTEL ITACA" - Viale Regina Elena n° 58, cap. 76121, Barletta (BT).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

15) Sedi di realizzazione

U.N.I.T.A.L.S.I. - ANDRIA, Via Porta Pia Snc, cap 76123, ANDRIA [BT].

U.N.I.T.A.L.S.I. - BARLETTA, Via Mura del Carmine snc, cap 76121, BARLETTA [BT].

U.N.I.T.A.L.S.I. – BITONTO - Atrio int. Basilica ss. Medici, Piazza Ventisei Maggio 1734, cap 70032, BITONTO [BA].

U.N.I.T.A.L.S.I. – CERIGNOLA, Via Nizza 22/26, cap 71042, CERIGNOLA [FG].

U.N.I.T.A.L.S.I. – CISTERNINO, Via XXIV Maggio snc, cap 72014, CISTERNINO [BR].

U.N.I.T.A.L.S.I. – MARGHERITA DI SAVOIA, Via Africa Orientale 87, cap 76016, MARGHERITA DI SAVOIA [BT].

U.N.I.T.A.L.S.I. – MOLFETTA, Piazza Giuseppe Garibaldi 58, cap 70056, MOLFETTA [BA].

U.N.I.T.A.L.S.I. – MONOPOLI, Contrada San Vincenzo snc, cap 70043, MONOPOLI [BA].

U.N.I.T.A.L.S.I. – PUTIGNANO, Via Vincenzo Laterza 14, cap 70017, PUTIGNANO [BA]

U.N.I.T.A.L.S.I. – SAN DONACI Piccola Bernadette, Via Cavour 69, cap 72014, SAN DONACI [BR].

U.N.I.T.A.L.S.I. – SAN GIOVANNI ROTONDO, Via Monsignor De Nittis 76/B, cap 71013, SAN GIOVANNI ROTONDO [FG].

U.N.I.T.A.L.S.I. – SAN MARCO IN LAMIS, Via Della Repubblica 28, cap 71014, SAN MARCO IN LAMIS [Foggia].

U.N.I.T.A.L.S.I. – SAN SEVERO, Via Napoli 178, cap 71015, SAN SEVERO [FG].

U.N.I.T.A.L.S.I. – SAN VITO DEI NORMANNI, Via Garibaldi 170, cap 72019, SAN VITO DEI NORMANNI [BR].

U.N.I.T.A.L.S.I. – TRANI, Via Cappuccini 1, cap 75125, TRANI [BT].

16) Durata

La durata complessiva della Formazione Specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- **il 70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto;
- **il rimanente 30%** entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del Progetto.

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in Servizio di questi ultimi.

Tale tempistica consentirà di poter affrontare, entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio, i temi fondamentali e propedeutici a garantire al giovane in Servizio Civile le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile o quello concernente il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Unitalsi, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza), così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi, in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

17) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

18) Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.